

Aria malata, verso i 40 giorni fuorilegge

L'appello di Legambiente: «viste le temperature elevate spegnete anticipatamente il riscaldamento»

I veleni nell'aria di città fanno «quaranta». Tante saranno, compreso oggi, le giornate fuorilegge per polveri sottili da inizio anno. Complice l'assenza di precipitazioni (solo 57 millimetri di pioggia dal 1 dicembre) e di vento, tutta la pianura padana è tornata a trasformarsi in una vera e propria camera a gas. E se il traffico resta il principale responsabile del cancerogeno particolato fine (a Brescia città pesa per il 37% di tutte le fonti), danno il loro contributo — in questo periodo — anche la ripresa dello spandimento dei reflui nella Bassa e gli impianti di riscaldamento per buona parte della giornata ancora accesi.

Fino al prossimo autunno la Regione non potenzierà i provvedimenti strutturali per ridurre lo smog nell'intero bacino padano. È allo studio il riconoscimento telematico dei veicoli più inquinanti (con relative sanzioni) per rendere più efficace quel «protocollo aria» che quest'inverno è stato adottato per ben tre volte da Brescia e dagli altri 27 comuni dell'area critica. Con risultati discussi e discutibili. Per questo Legambiente Lombardia interviene nel dibattito e chiede che si provveda urgentemente, viste le temperature sopra la media, a spegnere anticipatamente tutti gli impianti di riscaldamento, riducendo così una parte delle emissioni. «Senza nulla togliere all'imperativo di lasciare a casa l'auto e usare biciclette e mezzi pubblici, invitiamo da subito i cittadi-

Niente pioggia
Dal 1 dicembre sono scesi solo 57mm di pioggia: altre precipitazioni previste solo venerdì

ni a non attendere l'intervento delle autorità per abbassare i termostati di casa e anzi, se possibile, a spegnere del tutto gli impianti termici — sottolinea Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia —. Riscaldare le case in questi giorni significa consumare combu-

stibili solo per produrre fumi, quindi tanto vale risparmiare sulla bolletta e godersi le temperature che questa primavera anticipata ci sta offrendo: in questo modo anche la qualità dell'aria potrà migliorare a tutto vantaggio della nostra salute». Un appello valido anche per i prossimi cinque giorni,

visto che l'arrivo della tanto attesa pioggia — e un relativo calo delle temperature — arriverà solamente venerdì.

E se le particolari condizioni meteo hanno portato la città a sfiorare il bonus europeo di 35 giorni oltre i 50 microgrammi per metro cubo già prima della metà marzo (non

104

Microgrammi
media di Pm10 giovedì al Sereno: il doppio del consentito

succedeva dal 2013), le cose non vanno certo meglio in pianura, dove in questi giorni sono in piena attività gli spandimenti di liquami zootecnici (ma anche di concimi chimici) ed i lavori dei campi (che a loro volta sollevano pulviscolo). Fattori che contribuiscono a rendere l'aria della pianura ancora peggiore di quella di città. Controprova è che a Cremona, che non è mai passata alle cronache per essere una città dal traffico intenso o con troppe fabbriche, si è raggiunto il 47° giorno di superamento da inizio anno (una setti-

Disagi per il traffico

Dalle valli alla città oggi i tir in protesta

La Camera di commercio si candida a recitare un ruolo attivo con l'obiettivo di contribuire a risolvere le questioni, da troppo tempo aperte, degli autotrasportatori bresciani. La manifestazione di questo sabato mattina «vuole essere un atto di rispetto per non mettere ulteriormente in crisi l'economia e con la promessa di creare i minori disagi possibili ai cittadini». Dalla Valle Camonica partiranno alle 9 da Pisogne (Provinciale 510 e 11 Tangenziale Sud). Da Villa Carcina la colonna dei Tir della Valle Trompia (Provinciale 345; via Monte Lungo; Tangenziale Ovest; Provinciale 11 Tangenziale Sud) mentre a Vobarno ci sarà il ritrovo della Valle Sabbia (Provinciale 116 e Statale 45 bis). San Zeno sarà il punto di partenza per le imprese della Bassa bresciana (Statale 45 bis; via della Volta; via Borgosatollo) e a Montichiari quelli della Fascia d'Oro (via Alessandro Anzani; via Mario Calderara; Tangenziale Est; Statale 45 bis e Provinciale 236). Alle 10 il ritrovo nel piazzale dell'Alfa Acciai e il trasferimento successivo alla Motorizzazione. Alle 11 l'inizio della tavola rotonda. (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova centralina

Il sindaco Del Bono ha chiesto ad Arpa di rilevare lo smog anche nell'Oltremella

mana in più che a Brescia).

E sul fronte delle misurazioni di polveri sottili ieri il sindaco Del Bono ha annunciato che ha chiesto all'Arpa di installare una centralina di rilevamento anche nel quadrante ovest della città (nell'Oltremella), i cui dati dovrebbero aggiungersi a quelli rilevati al Villaggio Sereno e al Broletto. Ha anche chiesto ad Arpa di togliere le rilevazioni della centralina di Rezzato dalla media utile a far scattare i blocchi, per avere una dimensione «più urbana del problema».

Pietro Gorlani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Grotta

Antica Osteria Bresciana

L'Osteria La Grotta, una tra le più antiche osterie di Brescia, conserva tutto il fascino e l'atmosfera del passato: dalle volte in pietra ai pavimenti, dai tavoli alle sedie tutto è originale nella sala ristorante del piano terra.

Da qui sono passate generazioni di bresciani, per il piacere di ritrovarsi davanti ad un piatto genuino ed un buon bicchiere di vino, sicuri di non rimanere delusi.

Nella cantina, anch'essa originale, trovano spazio numerose etichette, sia bresciane che nazionali ed internazionali, e proprio qui, in cantina, si possono gustare i nostri piatti freddi.

TUTTI I GIORNI TROVERETE UN MENÙ A

20 €

COMPRESO DI PRIMO, SECONDO, VINO O BEVANDE E CAFFÈ

VENERDÌ BACCALÀ IN BIANCO



BRESCIA - Vicolo del Prezzemolo, 10 - Tel. 030 44068 - Fax 030 2991890

www.osterialagrotta.it